



03/00075875

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

ma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. s.n.

OGGETTO: anfora variante della forma Dressel 6

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): ignota

DATI DI SCAVO: già nel Museo Civico di INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
Mantova; depositato in Palazzo Duca
le dopo il 1915

DATAZIONE: sec. I a.C. (metà) - sec. II d.C. (primi decenni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla nocciola, in frattura arancio, de
purata, con minuscoli inclusi neri, mica e chamotte

MISURE: alt. max. cons. 23,7 diam. int. bocca 13,2

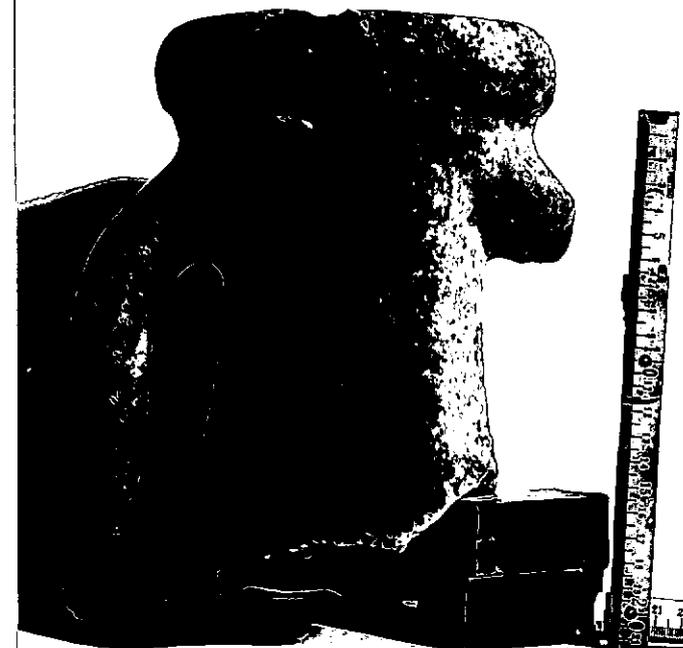
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria, manca di un'ansa e di tut
ta la zona al di sotto del collo; sbrecciature ed incrostazioni

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà del Comune di Mantova

NOTIFICHE:

AFS A MI
NEG. 11019DESCRIZIONE: collo troncoconico sormontato da un grosso or
lo ad anello, sotto il quale è impostata l'ansa di sezio
ne ovale e andamento verticale, appena flessa verso l'in
terno, fino alla spalla. Si tratta di una variante della
forma 6 classica del Dressel (CIL, XV, 2, formae 6 similes
forma IIIb (P. BALDACCI, Alcuni aspetti dei commerci nei
territori cisalpini, in Atti Ge.S.D.I.R., I, 1967-68, pag. 1
fig. 9) o variante Dressel 6B (E. BUCHI, Commerci delle anfo
re istriane, in Aquileia Nostra, 45-46, 1974-75, coll. 433-
434). Il Baldacci ritiene tale forma tra le più tarde de
la produzione istriano-norditalica, mentre il Buchi crede
che tali anfore dovessero circolare in Cisalpina già in
età repubblicana per il commercio interno dei prodotti
agricoli e che solo più tardi avrebbero avuto un'esportazione.
Prodotte fino ai primi decenni del II sec., furono
adibite al trasporto di olio, olive, garum, vino.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **dott. Brunella Bruno**

DATA: **settembre 1984** *Bruno*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **dott. Angela Surace**



Surace

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **GEN. 1991**



VISTO DEL SOTTINTENDENTE
IL PRIMO DIRIGENTE

FIRMA

Soprintendente Archeologico
(Dott. Angelo Maria Ardevino)

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: